

## COMMENTO

(v. 38) *Non ci seguiva*

Giovanni è un apostolo focoso: rimarrà celebre nei Vangeli per il soprannome datogli da Gesù di "figlio del tuono" ... ed effettivamente alcune volte chiede di mandare un fuoco dal cielo che incenerisca gli ostili, altre volte lo vediamo macchinare per essere al primo posto a discapito degli altri apostoli. Qui dà voce ad una tentazione fortissima: quella di possedere il nome e l'autorità di Gesù, di avere l'esclusiva. Come dire: "io so cosa vuol dire Gesù, io conosco e agisco a suo nome... a differenza di altri".

(v. 39) *Non glielo impedito*

Il Signore ha molti amici e servitori inimmaginabili... conviene prepararsi alle sorprese.

(v. 40) *Chi non è contro di noi è per noi.*

Si riconosce dal frutto chi opera nel nome di Gesù oppure no. Se le parole o i gesti hanno il sapore del Vangelo, allora rallegriamoci che il Signore è all'opera, chiunque sia colui che opera. Non è la canonizzazione di qualcuno anzi tempo, ma il riconoscere la fantasia e l'ironia straordinaria del Signore, che si lascia glorificare anche da chi non lo conosce, lo rifiuta, semplicemente perché è al servizio del suo Regno con le parole e le opere. Riconoscerlo è un segno di ammirazione e di lode alla sapienza di Dio.

Ciò che non si oppone e vuole smentire il Vangelo, in realtà è amico del Vangelo di Cristo, e lavora per il Signore, vero filantropo.

(v. 41) *A voi, nel mio nome, perché siete di Cristo...*

L'esempio che fa Gesù è subito facilmente comprensibile da tutti, anche dal "focoso" Giovanni: quando qualcuno vi fa una gentilezza perché sa che siete discepoli di Cristo, e non appartiene al numero dei discepoli... non è forse una benedizione, non avrà forse una ricompensa? Davvero chi non è ostile, sta lavorando per noi.

(v. 42) *Chi scandalizzerà...*

C'è chi è ostile al vangelo: è colui che scandalizza. Coloro che allontanano dal Signore con le loro azioni e le loro parole, creando sfiducia nei confronti di Dio, questi sono gli ostili da cui guardarsi. Che dolore e che dispiacere, quando coloro che sono «piccoli», non solo per età ma anche per semplicità di cuore, sono impediti da esperienze negative, dalle contro testimonianze... il giudizio di Dio è severo.



## PARROCCHIA DI S. MARIA ANNUNZIATA DI FOSSOLO ANNO DELLA PAROLA

*Non ardeva forse in noi il nostro cuore  
mentre egli conversava con noi lungo la via?*

### 52. DAL VANGELO SECONDO MARCO (Mc 9,38-42)

**38** Giovanni gli disse: «Maestro, abbiamo visto uno che scacciava demòni nel tuo nome e volevamo impedirglielo, perché non ci seguiva». **39** Ma Gesù disse: «**Non glielo impedito, perché non c'è nessuno che faccia un miracolo nel mio nome e subito possa parlare male di me: 40 chi non è contro di noi è per noi.**

**41** Chiunque infatti vi darà da bere un bicchiere d'acqua nel mio nome perché siete di Cristo, in verità io vi dico, non perderà la sua ricompensa».

**42** Chi scandalizzerà uno solo di questi piccoli che credono in me, è molto meglio per lui che gli venga messa al collo una macina da mulino e sia gettato nel mare».

#### METODO

1. **Leggi** il brano, con il suo commento.
2. **Rileggi** il brano (anche più volte) e **fissa** l'attenzione su una parola/frase che dice Gesù e, che ti sembra significativa.
3. **Ripetila** più volte, finché non ti resta scolpita nel cuore. ... Finito.